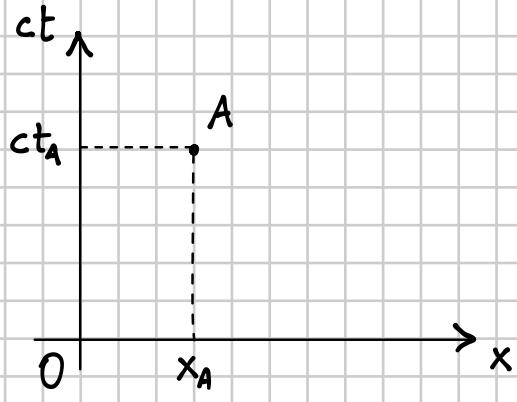


DIAGRAMMI DI MINKOWSKI

Per rappresentare graficamente l'universo degli eventi usiamo il piano (x, ct) detto DIAGRAMMA DI MINKOWSKI

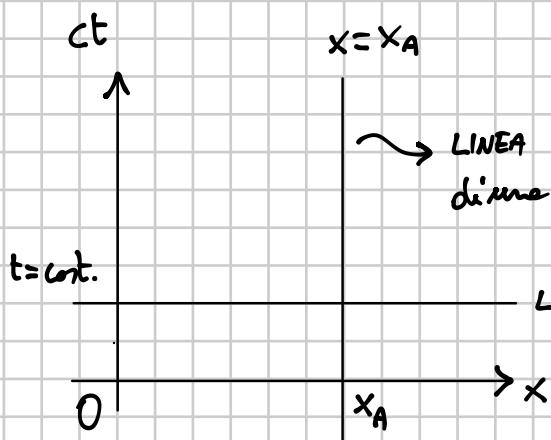


Le coordinate x, ct sono relative a un determinato S.R.I.

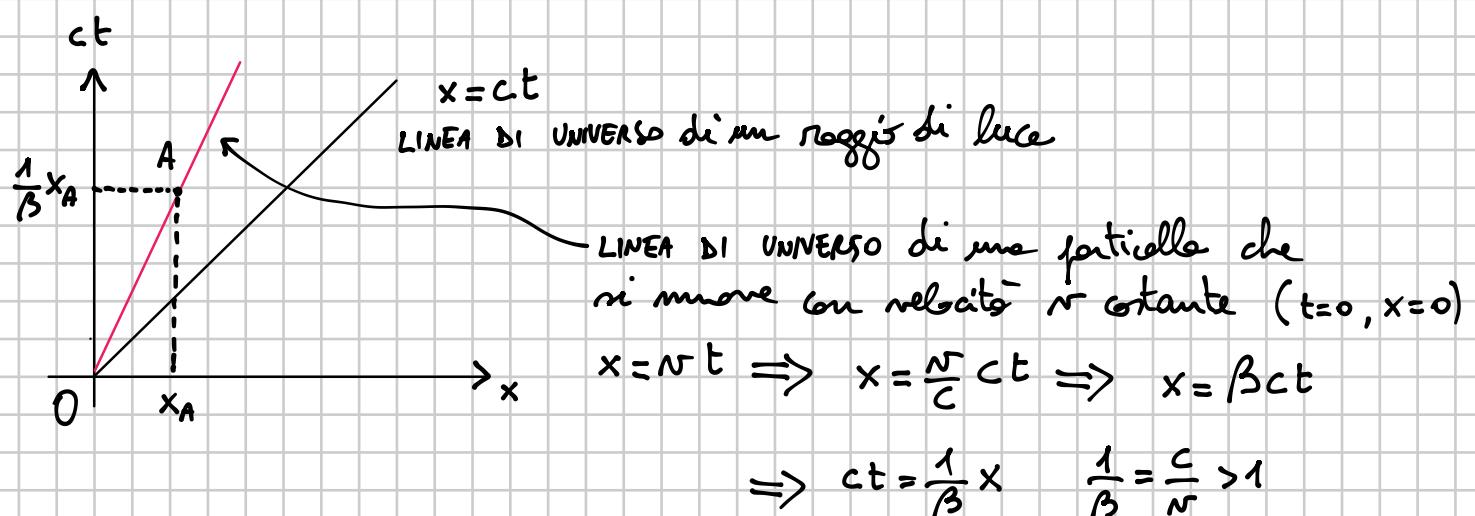
EVENTO \rightarrow punto nel piano (x, ct)

$A(x_A, ct_A)$

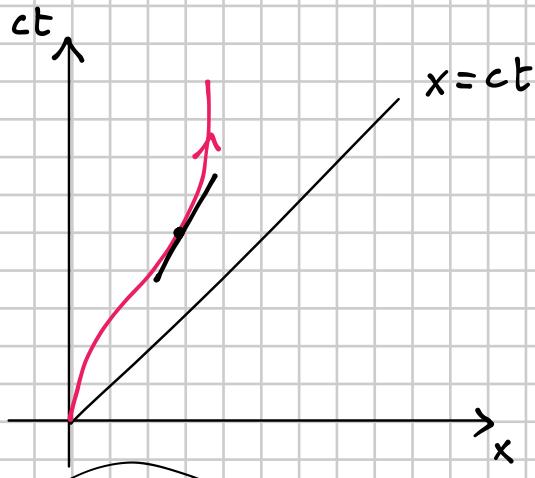
FENOMENO FISICO \rightarrow una linea (successione di eventi) nel piano ed es. moto di una particella \rightsquigarrow LINEA DI UNIVERSO DELLA PARTICELLA



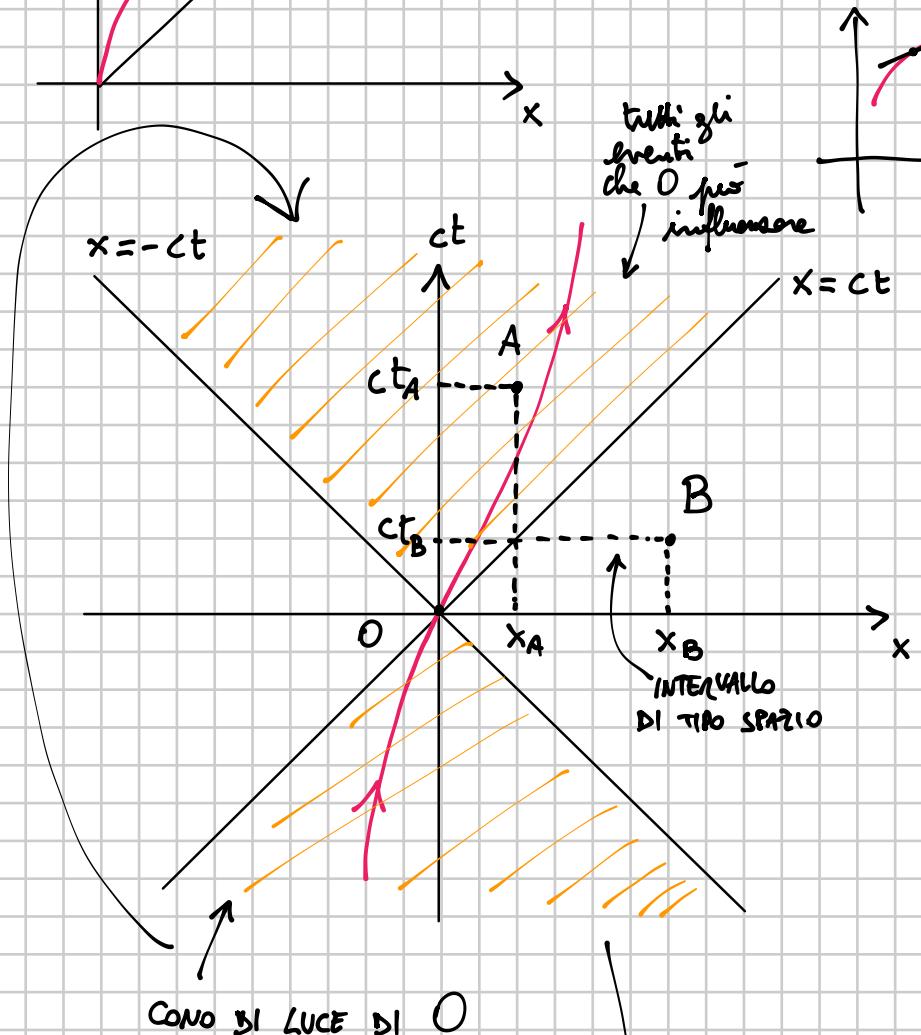
LINEA DI SIMULTANEA = insieme degli eventi che avvengono nello stesso istante t



Necessariamente la pendente delle linee di universo deve essere > 1



La linea di universo di una qualunque particella deve avere in ogni punto pendente > 1



tutti gli eventi che O può influenzare

la particella avrebbe

velocità $v > c$

IMPOSSIBILE

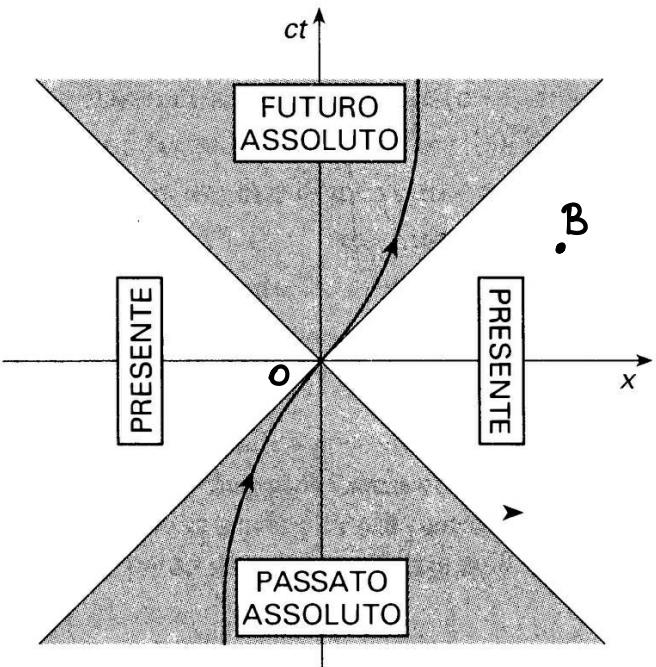
$$ct_A > x_A \Rightarrow c^2 t_A^2 > x_A^2$$

$$\Rightarrow c^2 t_A^2 - x_A^2 > 0$$

$\Delta \sigma^2 > 0$ INTERVALLO
(di OA) DI TIPO
TEMPO

Gli eventi contenuti nel cono di luce di O sono tutti gli eventi CAUSALMENTE CONNESSI con O

tutti gli eventi che passano over influenzato O (mediante un segnale o un'interazione)



↗ sempre un S.R.I. in cui
 $O \& B$ sono simultanei
PRESENTE $\Rightarrow O$
(ALTROVE DI O)
 ↓
 ↗ S.R.I. in cui $O \& B$
 convergono nello stesso luogo

Figura 2.8
Passato assoluto, futuro assoluto e presente (o altrove assoluto) di O . La curva rappresenta la linea di universo di una particella che al tempo $t = 0$ si trova in $x = 0$.

Il discorso molto per l'origine O vale per qualsiasi event

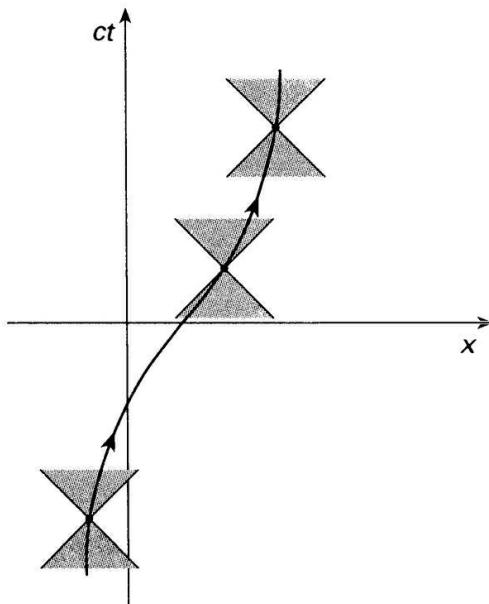


Figura 2.9
La linea di universo di una particella con i coni-luce associati a tre suoi eventi.

Consideriamo un altro S.R.I. S' in moto rispetto a S con velocità v diretta lungo l'asse x

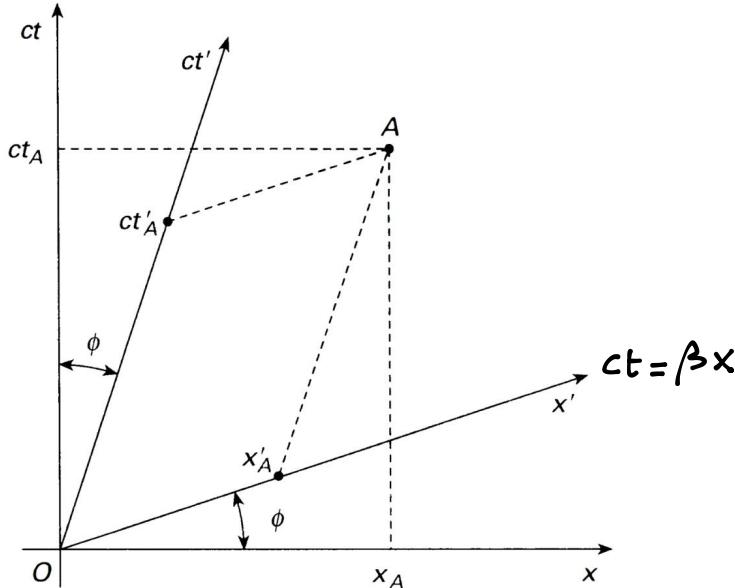


Figura 2.10

Diagramma di Minkowski per due sistemi di riferimento inerziali in moto relativo uniforme.

$$\phi = \arctan \beta$$

TRASF. DI LORENTZ

$$S \rightarrow S'$$

$$\begin{cases} x' = \gamma(x - \beta ct) \\ ct' = \gamma(ct - \beta x) \end{cases}$$

ASSE x' ($t' = 0$)

$$\Rightarrow ct = \beta x$$

nel piano
(x, ct)

ASSE t' ($x' = 0$)

$$\Rightarrow ct = \frac{1}{\beta} x$$

Il fatto che gli assi x e ct siano ortogonali (e che gli assi x' e ct' non lo siano) è una scelta arbitraria: i due sistemi sono equivalenti e nessuno dei due è privilegiato.

Un evento A che nel piano (x, ct) (cioè in S) ha coordinate (x_A, ct_A) , nel piano (x', ct') (cioè in S') ha coordinate (x'_A, ct'_A) , che determiniamo geometricamente tracciando le parallele agli assi x' e ct' .

Le SCALE sui due sistemi di assi sono DIVERSE. Infatti deve essere

$$x^2 - (ct)^2 = x'^2 - (ct')^2$$

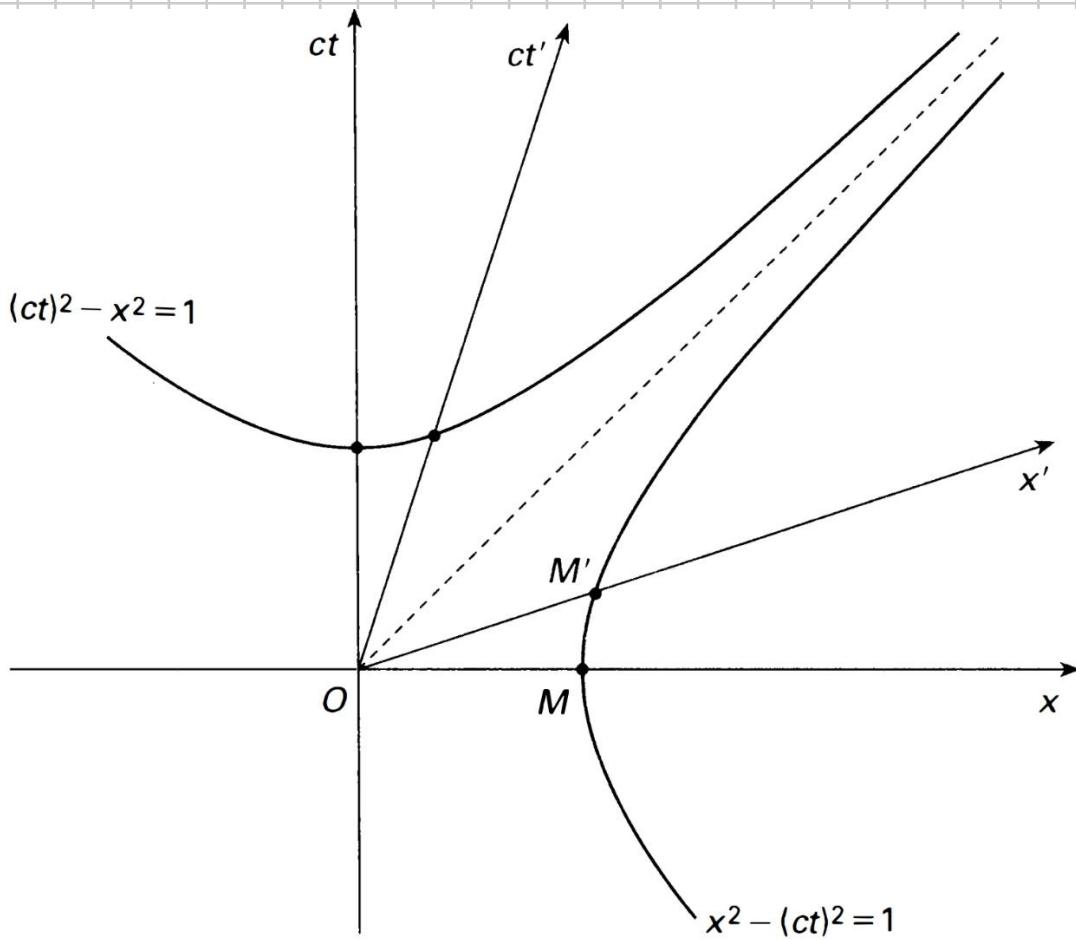
dunque l'iperbole di equazione

$$x^2 - (ct)^2 = 1$$

che interseca l'asse x nel punto $x=1$, intersecherà l'asse x' nel punto $x'=1$



i segmenti OM e OM' , pur apparendo di lunghezze diverse, sono in realtà di lunghezza uguale e unitaria se rapportati correttamente alle rispettive unità di misura.



Le iperboloidi che individuano segmenti unitari sugli assi dei due sistemi di riferimento.

LA RELATIVITÀ DELLA SIMULTANEITÀ

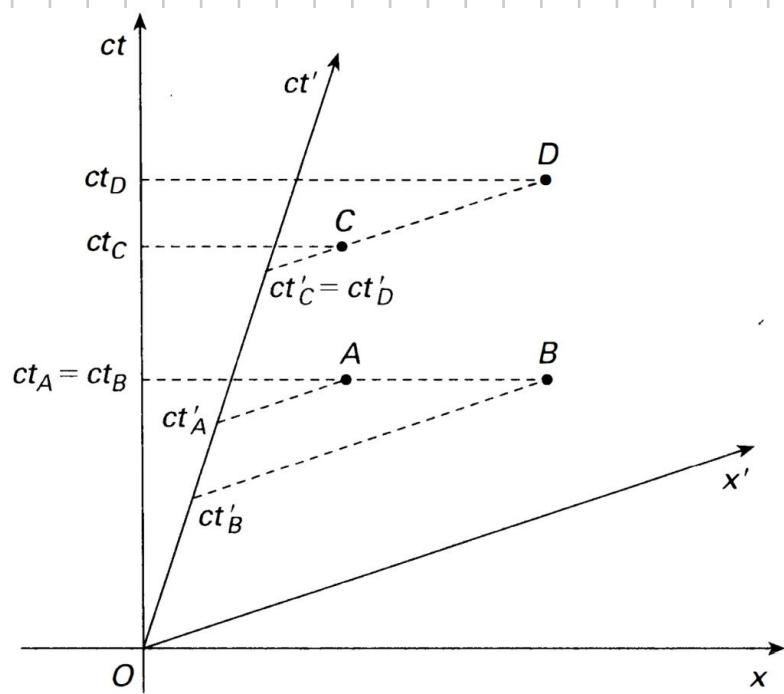
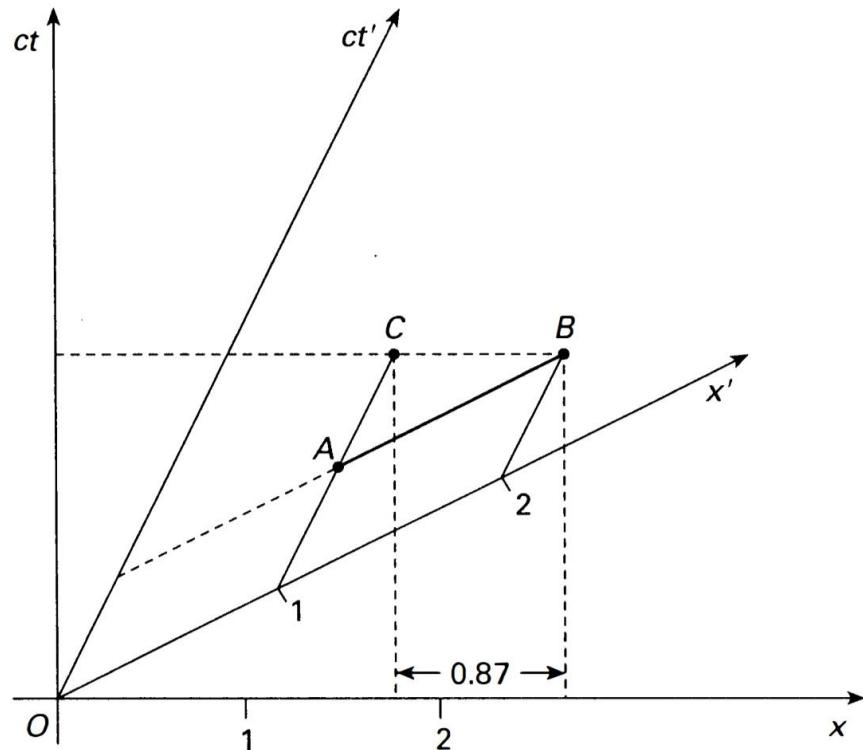


Figura 2.12

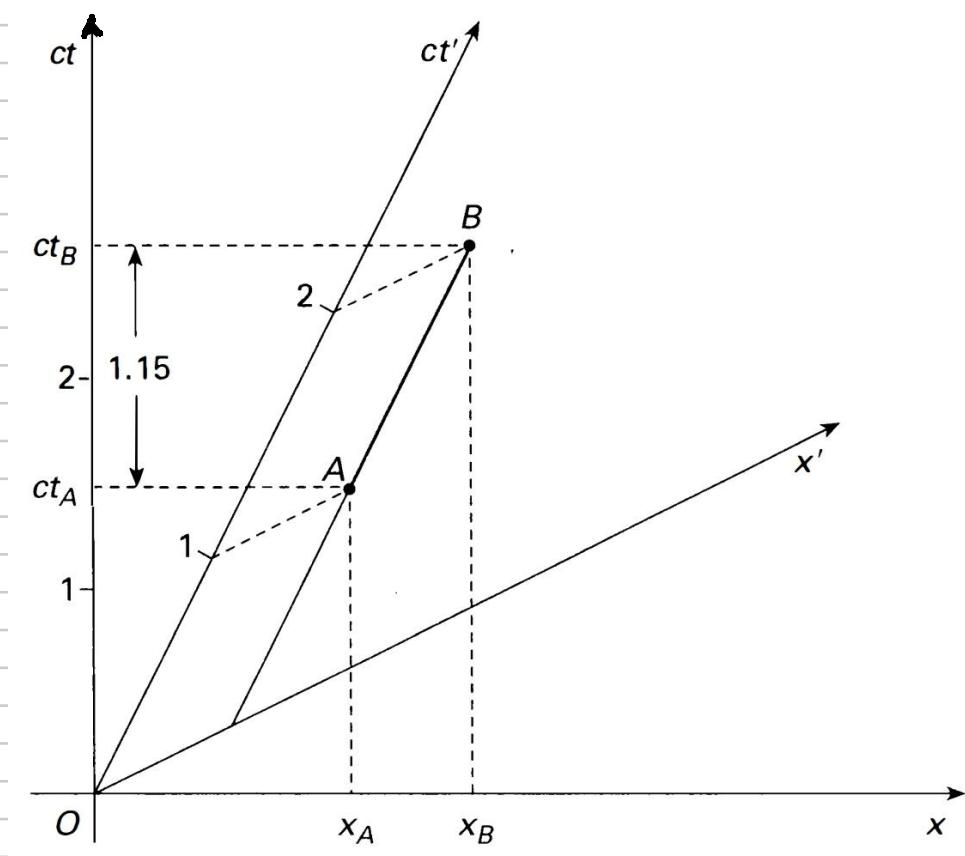
Due eventi A e B simultanei in S non sono tali in S' . Reciprocamente, due eventi C e D simultanei in S' non sono tali in S .

LA CONTRAZIONE DELLE LUNGHEZZE



Contrazione delle lunghezze: un'asta di lunghezza propria $L_0 = 1$ (in S') ha lunghezza $L < 1$ per un osservatore in S . Nel caso rappresentato in figura, $\beta = 0.5$ e $L = 0.87$.

DILATAZIONE DEI TEMPI



Dilatazione degli intervalli temporali: l'intervallo di tempo tra gli eventi A e B vale 1 in S' , dove gli eventi si verificano nello stesso punto, ed è maggiore di 1 in S . Nel caso rappresentato in figura, $\beta = 0.5$ e $\Delta t = 1.15$.